

COMUNE di TARANTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento*
- Art. 2 - Luogo della celebrazione*
- Art. 3 - Funzioni celebrative*
- Art. 4 - Richiesta di celebrazione*
- Art. 5 - Giornate ed orario di celebrazione*
- Art. 6 - Organizzazione del servizio*
- Art. 7 - Allestimento della sala celebrazioni*
- Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo della sala celebrazioni*
- Art. 9 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete*
- Art. 10 - Matrimonio su delega*
- Art. 11 - Formalità preliminari alla celebrazione*
- Art. 12 - Costo del servizio*
- Art. 13 - Disposizioni finali*
- Art. 14 - Entrata in vigore*
- Allegato "1" Richiesta di avvio procedimento per matrimonio civile*
- Allegato "2" Richiesta celebrante e prenotazione sala celebrazioni*
- Allegato "3" Scelta regime patrimoniale e scelta testimoni*
- Allegato "4" Dichiarazione di volontà da parte di interprete per la celebrazione*

COMUNE DI TARANTO

Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività istituzionali inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune di Taranto nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento dello Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Art. 2

Luogo della celebrazione

La celebrazione si svolge nel giorno indicato dalle parti ed ha luogo nella "casa comunale", art. 106 Codice Civile, ovvero in una delle sedi a ciò preposte come di seguito indicate:

- Palazzo "PANTALEO";
- Salone celebrativo Uffici di Stato Civile.

La celebrazione prescelta dai nubendi presso il Palazzo "PANTALEO" osserverà le norme disciplinate ed approvate dalla Giunta Municipale su proposta della competente Direzione Pubblica Istruzione Cultura e Sport.

La Giunta Comunale può deliberare in ogni momento per la individuazione di altri luoghi da adibire come sedi celebrative denominate "casa comunale" secondo i criteri di cui alla Delibera G.C. n. 218 del 06 settembre 2018 in luoghi e siti esterni che per pregio storico, rilevanza culturale ed ambientale ovvero turistica, capienza, agibilità, sicurezza e disponibilità risultino idonei a dette funzioni celebrative.

La celebrazione fuori dalla casa comunale può avvenire solo nei casi previsti dall'art 110 del Codice Civile.

Art. 3

Funzioni celebrative

Per la celebrazione del matrimonio civile il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato o al Segretario Generale.

Possono celebrare il matrimonio civile, a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati per l'occasione dal Sindaco, anche gli Assessori, i Consiglieri Comunali o i cittadini italiani in possesso dei requisiti per l'elezione alla carica di consigliere comunale.

Il matrimonio civile viene celebrato in una sala aperta al pubblico alla presenza di due testimoni maggiorenni appositamente scelti ed indicati dai nubendi.

Art. 4

Richiesta di celebrazione

La richiesta di celebrazione di matrimonio civile va presentata all'Ufficio di Stato Civile compilando apposita istanza indirizzata al Signor Sindaco (allegato modello n. 1 al presente regolamento che ne fa parte integrante) e sottoscritta da entrambi i nubendi muniti di documento d'identità in corso di validità.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio così come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio si considera come non avvenuta.

Art. 5

Giornate ed orario di celebrazione

Il matrimonio civile viene celebrato in base alla scelta dei nubendi in orario ordinario, dalle ore 08.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle 15.00 alle 16.00 il martedì ed il giovedì. In orario straordinario, incluso il sabato e la domenica, le celebrazioni si svolgeranno dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Il servizio pomeridiano ordinario è sospeso nei mesi di luglio ed agosto.

Le celebrazioni sono tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 gennaio
- Sabato che precede la Pasqua, la domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo (Pasquetta)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 10 Maggio (festa Patrono)
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 e 2 Novembre
- 8, 24, 25, 26 e 31 Dicembre.

Art. 6

Organizzazione del servizio

L'Ufficio Comunale tenuto all'organizzazione della celebrazione del matrimonio civile è l'Ufficio di Stato Civile prescelto e competente per residenza.

La visita dei luoghi "Casa Comunale" destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previa la disponibilità del preposto personale in loco, per appuntamenti da stabilirsi, con l'ufficio preposto, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre celebrazioni, iniziative ed attività già programmate.

La richiesta relativa all'uso della sala e la scelta del celebrante deve essere inoltrata compilando apposita istanza indirizzata al Signor Sindaco (allegato modello n. 2 al presente regolamento che ne fa parte integrante) almeno 60 giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile da parte di uno dei nubendi.

Ad avvenuto accertamento ed accoglimento dell'istanza di celebrazione di matrimonio civile si procederà alla pubblicazione previa compilazione dell'istanza indirizzata al Signor Sindaco (allegato modello n. 3 al presente regolamento che ne fa parte integrante) ove verrà indicata la scelta del regime patrimoniale ed i testimoni prescelti allegando le fotocopie dei documenti d'identità in corso di validità.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 giorni dalla presentazione della domanda per l'utilizzo della sala celebrativa comunicherà l'autorizzazione per l'utilizzo della stessa

ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio civile non sarà tuttavia effettiva fino alla consegna della ricevuta di avvenuto pagamento, ove richiesto, al responsabile della sala prescelta dai nubendi.

Qualora il matrimonio dovrà essere celebrato in luoghi esterni che rientrino nella disponibilità giuridica del Comune, ricadenti in ambito comunale e che rappresentino Uffici separati di Stato Civile, ai sensi della delibera G.C. n. 218 del 06 settembre 2018, i nubendi dovranno presentare una attestazione, rilasciata dal titolare del sito prescelto, di avvenuta prenotazione di data ed orario, da concordare preventivamente con l'ufficio proponente.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- Bollettino Postale C/C n. ----- intestato alla tesoreria del Comune di Taranto;
- On-line e/o C/C Bancario intestato alla tesoreria del Comune di Taranto:

.IBAN-----

.ABI-----

.CAB-----

.CONTO-----

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è la seguente: Celebrazione matrimonio civile del giorno xx/xx/xxxx presso la sala "-----".

L'Ufficio di Stato Civile in coordinamento con l'ufficio comunale ove è situata la sala celebrativa del matrimonio civile, scelta dagli sposi, garantirà il regolare svolgimento del servizio richiesto.

La celebrazione prescelta dai nubendi presso il Palazzo "PANTALEO" osserverà le giornate, orari e tariffazioni secondo le norme disciplinate ed approvate dalla Giunta Municipale su proposta della competente Direzione Pubblica Istruzione Cultura e Sport.

Art. 7

Allestimento della sala celebrazioni

I richiedenti possono a propria cura e spese allestire la sala con addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione .

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità, che resta in capo ai richiedenti, circa la custodia, gli addobbi ed in merito allo stato dei luoghi e delle cose durante la concessione temporanea della sala per la celebrazione del matrimonio civile.

Art. 8

Prescrizioni per l'utilizzo della sala celebrazioni

Nelle sale comunali è fatto divieto assoluto di lancio di riso, confetti, fuochi d'artificio e simili all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia, negli atri comunali ed in prossimità dei luoghi celebrativi inclusi gli spazi sulla pubblica via.

Qualora venga trasgredita tale disposizione regolamentare gli sposi saranno tenuti a versare la somma di euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso di riso, confetti, fuochi d'artificio e simili vedranno sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e la stesa ricadrà integralmente sugli sposi.

Art. 9

Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso in cui i nubendi o uno di essi sia portatore di handicap oppure cittadino straniero che non comprende la lingua italiana dovranno avvalersi di un interprete secondo gli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, a cura degli stessi nubendi che dovranno comunicare per tempo al fine della formazione dell'atto di matrimonio .

Il cittadino straniero che intende contrarre matrimonio con un cittadino italiano dovrà essere in possesso della capacità matrimoniale regolata dall'art. 27 della Legge n. 218/1995

L'eventuale interprete prescelto dai nubendi dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 5 giorni prima della data stabilita per le pubblicazioni di matrimonio esibendo un documento d'identità in corso di validità, alla presenza dei nubendi, per comunicare la propria disponibilità ad assumere e sottoscrivere l'incarico di interprete con apposito verbale sulla capacità di effettuare la traduzione richiesta (allegato modello n. 4 al presente regolamento che ne fa parte integrante).

Art. 10

Matrimonio su delega

Nel caso in cui il matrimonio avvenga su delega da parte di altro Comune gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le stesse modalità indicate negli art. 4 e seguenti, con anticipo di almeno 60 giorni.

Il matrimonio civile potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

I nubendi dovranno produrre, dal Comune ove è avvenuta la pubblicazione, la seguente documentazione almeno 60 giorni prima della celebrazione del matrimonio:

- delega del Comune richiedente;*
- conferma del regime patrimoniale;*
- fotocopia del documento d'identità dei nubendi;*
- fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;*
- fotocopia del documento d'identità del celebrante, eventualmente prescelto;*
- fotocopia del documento d'identità dell'interprete, eventualmente prescelto.*

Art. 11

Formalità preliminari alla celebrazione

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi i due testimoni (1 per lo sposo ed 1 per la sposa), il celebrante eventualmente prescelto, l'interprete eventualmente prescelto.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete o della scelta patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione all'Ufficio di Stato Civile, tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio civile.

Art. 12

Costo del servizio

Per la celebrazione del matrimonio civile è dovuto il pagamento di un rimborso spese, che sarà diversificato a seconda della sala scelta dai nubendi per la celebrazione del matrimonio ovvero in orario ordinario o extra – ordinario, secondo gli importi fissati dal Civico Ente con delibera G.C. n. 218 del 06 settembre 2018.

Qualora i servizi richiesti non fossero prestati, in tutto o in parte, per cause imputabili al Comune o ai gestori dei siti esterni all'Ente, individuati quali uffici separati per la celebrazione dei matrimoni civili; ai sensi della Delibera G.M. n. 218 del 6 settembre 2018, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Nessun costo è previsto per la celebrazione del matrimonio civile programmato durante l'orario ordinario di servizio presso il salone celebrativo dell'Ufficio di Stato Civile all'uopo prescelto.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile;*
- D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396;*
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;*
- Statuto Comunale;*
- Legge 218/1995.*

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, viene pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo all'approvazione.

Dalla data dell'entrata in vigore saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.